

## COMMISSIONE VII

## CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

135.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 28 GENNAIO 1992

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE BIANCA GELLI

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):		Gelli Bianca, <i>Presidente</i> , (gruppo comunista-PDS) <i>Relatore</i> .....	4, 5
Senatori Manieri ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari ( <i>Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato</i> ) (6268) .....	3	Guerzoni Luciano (gruppo sinistra indipendente) .....	5
Gelli Bianca, <i>Presidente</i> , (gruppo comunista-PDS) <i>Relatore</i> .....	3, 4	Ruberti Antonio, <i>Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	4
Casati Francesco (gruppo DC) .....	4	Soave Sergio (gruppo comunista-PDS) .....	5
Ruberti Antonio, <i>Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i> .....	3	<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Soave Sergio (gruppo comunista-PDS) .....	4	Disposizioni per la rinnovazione parziale della prova scritta del concorso a preside di scuola media indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1990 (5948) .....	5
<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):		Gelli Bianca, <i>Presidente</i> , (gruppo comunista-PDS) <i>Relatore</i> .....	5, 6
Interpretazione autentica dell'articolo 4, secondo comma, della legge 3 aprile 1979, n. 122, in materia di procedure per le espropriazioni delle aree destinate alla seconda Università di Roma ( <i>Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato</i> ) (6269) .....	4	Fincato Laura, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> .....	6
		Soave Sergio (gruppo comunista-PDS) .....	6
		<b>Votazioni nominali:</b>	
		Gelli Bianca, <i>Presidente</i> .....	4, 5, 7

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 15.**

RODOLFO CARELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione della proposta di legge senatori Manieri ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (6268).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Manieri ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari », già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta dell'8 gennaio 1992.

Comunico che la V Commissione, in data 23 gennaio 1992, ha espresso parere favorevole sulla proposta di legge al nostro esame. Ricordo che nella seduta del 16 gennaio scorso è stata svolta la relazione e si è aperta la discussione sulle linee generali. Nessun altro chiedendo di parlare la dichiaro chiusa.

In assenza del relatore, lo sostituirò io stessa, rinunciando alla replica.

ANTONIO RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Il provvedimento al nostro esame è di notevole importanza perché supera uno dei limiti posti dalla legge n. 390 del 1991 recante norme sul diritto agli studi

universitari (sottolineato anche nel corso dell'esame di tale legge), costituito dall'essere quella normativa soggetta a termine perché relativa al solo biennio 1991-1992. La proposta di legge n. 6268, infatti, estende l'applicazione della legge n. 390 anche agli anni successivi, prevedendo la copertura finanziaria per gli anni 1993 e 1994, e stabilisce che, a decorrere dall'esercizio finanziario 1995, la copertura degli oneri sia demandata alla legge finanziaria.

Raccomando, pertanto, una sollecita approvazione del provvedimento al nostro esame che rappresenterebbe un risultato estremamente positivo.

PRESIDENTE. Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge, al quale non sono stati presentati emendamenti:

**ART. 1.**

1. Gli interventi previsti per gli anni 1991 e 1992 dagli articoli 16 e 17 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante « Norme sul diritto agli studi universitari », sono attuati con le medesime modalità e procedure anche per gli anni successivi.

2. All'onere derivante dalla presente legge, pari a lire 50 miliardi nel 1993 e 50 miliardi nel 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per i medesimi anni, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento « Diritto allo studio ». A decorrere dall'esercizio finanziario 1995, si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d),

della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

FRANCESCO CASATI. Condivido le valutazioni espresse dal ministro Ruberti e preannuncio l'assenso del gruppo democristiano sulla proposta di legge n. 6268.

SERGIO SOAVE. Concordo a mia volta con le osservazioni del ministro in ordine alla proposta di legge n. 6268 sulla quale il gruppo comunista-PDS esprimerà voto favorevole.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà direttamente votata per appello nominale.

#### Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge n. 6268. *(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Manieri ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari » *(Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato)* (6268):

Presenti e votanti .....	27
Maggioranza .....	14
Hanno votato sì .....	27
Hanno votato no.....	0

*(La Commissione approva).*

Hanno votato sì:

Amalfitano, Bernocco Garzanti, Bordon, Borri, Buonocore, Cafarelli, Casati, Ciliberti, Cordati Rosaia, Costa Silvia, Di Prisco, Fachin Schiavi, Ferrari Bruno, Gelli, Guerzoni, Matulli, Mensorio, Miche-

lini, Nicolini, Pinto Renda, Pisicchio, Portatadino, Quercioli, Soave, Tesini, Veltroni e Viti.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Interpretazione autentica dell'articolo 4, secondo comma, della legge 3 aprile 1979, n. 122, in materia di procedure per le espropriazioni delle aree destinate alla seconda Università di Roma (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (6269).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Interpretazione autentica dell'articolo 4, secondo comma, della legge 3 aprile 1979, n. 122, in materia di procedure per le espropriazioni delle aree destinate alla seconda Università di Roma », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta dell'8 gennaio 1992.

Comunico che la I e la V Commissione hanno espresso, rispettivamente in data 22 e 23 gennaio 1992, parere favorevole sul provvedimento al nostro esame.

Ricordo che nella seduta del 16 gennaio è stata svolta la relazione sul disegno di legge n. 6269 e si è aperta la discussione sulle linee generali. Nessun altro chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

In assenza del relatore, lo sostituirò io stessa, rinunciando alla replica.

ANTONIO RUBERTI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Desidero ricordare che per realizzare l'università di Tor Vergata si è attuato forse l'unico esproprio del dopoguerra di pubblica utilità. In questo momento vi sono difficoltà che possono essere risolte attraverso l'interpretazione autentica dell'articolo 4 della legge n. 122 del 1979, garantendo così il rispetto degli obiettivi originariamente fissati. Aggiungo anche che il provvedimento al nostro esame è stato approvato all'unanimità dall'altro ramo del Parlamento.

**PRESIDENTE.** Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge, al quale non sono stati presentati emendamenti:

**ART. 1.**

1. L'articolo 4, secondo comma, della legge 3 aprile 1979, n. 122, si interpreta nel senso che le disposizioni ivi contenute per il compimento delle espropriazioni e per l'esecuzione dell'opera si applicano anche alle espropriazioni già disposte sulla base della legge 22 novembre 1972, n. 771.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

**SERGIO SOAVE.** Debbo ribadire la convinzione — che ho già avuto modo di esprimere — che i contenuti del disegno di legge in esame esorbitino dalla competenza di questa Commissione e che esso avrebbe dovuto essere oggetto di una diversa assegnazione. Tuttavia, in considerazione delle convincenti osservazioni del ministro Ruberti, preannuncio il voto favorevole del gruppo comunista-PDS sul disegno di legge n. 6269.

**LUCIANO GUERZONI.** Anche il gruppo della sinistra indipendente voterà a favore del provvedimento al nostro esame. Trovo però singolare che venga varato un disegno di legge recante l'interpretazione autentica di una norma in materia di espropri per le sole aree destinate alla seconda università di Roma. Mi chiedo, infatti, perché tale interpretazione non possa essere estesa ad altri insediamenti universitari o, in genere, di pubblica utilità.

Tuttavia, pur con questa sottolineatura, tenuto conto dell'importanza del provvedimento, ribadisco che su di esso il gruppo al quale appartengo voterà favorevolmente.

**PRESIDENTE.** Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà direttamente votata per appello nominale.

**Votazione nominale.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione nominale sul disegno di legge n. 6269.  
(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Interpretazione autentica dell'articolo 4, secondo comma, della legge 3 aprile 1979, n. 122, in materia di procedure per le espropriazioni delle aree destinate alla seconda Università di Roma » (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (6269):

Presenti e votanti .....	27
Maggioranza .....	14
Hanno votato sì .....	27
Hanno votato no .....	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Amalfitano, Bernocco Garzanti, Bordon, Borri, Buonocore, Cafarelli, Carelli, Casati, Ciliberti, Cordati Rosaia, Costa Silvia, Di Prisco, Fachin Schiavi, Ferrari Bruno, Gelli, Guerzoni, Matulli, Mensorio, Nicolini, Pinto Renda, Pisicchio, Portatadino, Quercioli, Soave, Tesini, Veltroni e Viti.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la rinnovazione parziale della prova scritta del concorso a preside di scuola media indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1990 (5948).**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disposizioni per la rinnovazione parziale della prova scritta del

concorso a preside di scuola media indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1990 ».

Comunico che, in data 23 gennaio 1992, la I Commissione ha espresso sul provvedimento al nostro esame parere favorevole e che nella medesima data la V Commissione ha adottato a sua volta parere favorevole a condizione che al comma 2 dell'articolo unico le parole « per l'anno 1991 » siano sostituite con le parole « per l'anno 1992 ». Comunico inoltre che la I Commissione, in data odierna, si è espressa per il nulla osta all'ulteriore iter del disegno di legge n. 5948.

Ricordo che nella seduta del 23 gennaio scorso è stata svolta la relazione e si è aperta la discussione sulle linee generali. Nessun altro chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

In assenza del relatore, lo sostituirò io stessa, rinunciando alla replica. Avverto che anche il rappresentante del Governo rinuncia alla replica.

Passiamo pertanto all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

#### ART. 1.

1. Nell'ambito della stessa procedura concorsuale ed al fine della formulazione di una unica graduatoria è consentita la rinnovazione della prova scritta, parzialmente annullata, del concorso per titoli ed esami a 149 posti di preside nella scuola media, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1990, per i candidati presenti nelle aule « B » ed « Esperanza », presso l'Hotel Ergife di Roma, che, per fatti a loro non imputabili, non hanno potuto svolgere la prova scritta.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 5 milioni per l'anno 1992, si provvede a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 1021 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno stesso.

3. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pub-

blicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il relatore ha presentato il seguente emendamento volto ad ottemperare alla condizione espressa nel parere della Commissione bilancio:

*All'articolo 1, comma 2, sostituire la parole 1991 con la seguente 1992.*

1. 1.

Il Relatore.

LAURA FINCATO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento del relatore 1.1.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione. *(È approvato)*.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

SERGIO SOAVE. Preannuncio l'astensione del gruppo comunista-PDS sul disegno di legge al nostro esame perché riteniamo — come ho già avuto modo di dire — che il Ministero della pubblica istruzione avrebbe dovuto procedere tempestivamente ad un rinnovo totale del concorso. Non si può infatti escludere che anche nelle aule in cui non si sono verificate proteste qualcuno dei candidati fosse già a conoscenza delle prove d'esame.

Il provvedimento al nostro esame appare tardivo ed è facile prevedere che innescherà una serie di ricorsi sollevati dai candidati esclusi, che renderanno necessaria un'attesa di anni per conoscere l'esito definitivo del concorso.

LAURA FINCATO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Debbo precisare che lo stesso Governo si è posto il problema sollevato dall'onorevole Soave ed ha chiesto in proposito un parere al Consiglio di Stato, in ottemperanza del quale è stato presentato il disegno di legge al nostro esame.

X LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 28 GENNAIO 1992

**PRESIDENTE.** Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà immediatamente votato per appello nominale.

**Votazione nominale.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione nominale sul disegno di legge n. 5948.  
(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Disposizioni per la rinnovazione parziale della prova scritta del concorso a preside di scuola media indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1990 » (5948):

Presenti .....	27
Votanti .....	16
Astenuti .....	11
Maggioranza .....	9
Hanno votato sì .....	16
Hanno votato no .....	0

(La Commissione approva).

*Hanno votato sì:*

Amalfitano, Borri, Buonocore, Cafarelli, Carelli, Casati, Ciliberti, Costa Silvia, Fachin Schiavi, Ferrari Bruno, Mattulli, Mensorio, Pisicchio, Portatadino, Tesini e Viti.

*Si sono astenuti:*

Bernocco Garzanti, Bordon, Cordati Rosaia, Di Prisco, Gelli, Guerzoni, Nicolini, Pinto Renda, Quercioli, Soave e Veltroni.

**La seduta termina alle 16.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

---

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

---

*Licenziato per la composizione e la stampa  
dal Servizio Stenografia il 25 febbraio 1992.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO